

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 153 DEL 07/12/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA) ANNO 2023

L'anno **2022**, addì **07** del mese di **dicembre** alle ore **16:05**, il Presidente ANTONELLI EMANUELE da remoto tramite sistema di videochiamata, con la partecipazione del Segretario Generale GUARINO ANTONELLA, con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 140 del 14/06/2022, adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezioni e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Prov.le:

- P.V. n. 20 del 14/04/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2023 - 2024;
- P.V. n. 21 del 14/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2023-2024 e relativi Allegati e sue successive variazioni;
- P.V. n. 36 del 28/07/2022, è stato approvato l'assestamento generale e gli equilibri di bilancio;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- P.V. n. 51 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024;
- P.V. n. 50 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi PDO 2022-2024;

Vista la deliberazione Presidenziale P.V. n. 44 del 14/04/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022-2024 e successive modifiche;

Dato atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 le aliquote e i regolamenti dei tributi locali hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Richiamata la disciplina normativa del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) istituito dall'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;

Visto il "Regolamento disciplinante modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) ai sensi del D.Lgs. n. 504/1992, art. 19", approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 23.05.2022;

Dato atto che la legge 27/12/2013 n. 147 istitutiva della IUC, nelle sue componenti IMU – TASI – TARI, ha fatto salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;

Visto il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 01/07/2020 di determinazione delle modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) ove si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.";

Considerato che Regione Lombardia ha aggiornato gli obiettivi di raccolta differenziata passando dal 75% (obiettivo al 2020 calcolato con metodo ORSO di cui al DM 26.05.2016) al 83,3% (obiettivo al 2027 come da PRGR aggiornato 2022), quindi con un incremento annuo dal 2020 al 2027 pari al 1,18%;

Ritenuto quindi opportuno accogliere la proposta del Settore Ambiente di riparametrare dal 76,5% al 77,36% (75% + incrementi annuali del 1,18% per gli anni 2021 e 2022) il nuovo obiettivo sfidante che rappresenti quindi uno stimolo di miglioramento e non un elemento penalizzante;

Ritenuto, come per gli anni precedenti, di determinare l'aliquota dividendo i Comuni in due fasce sulla base dell'indice di efficienza nella gestione dei rifiuti urbani con riguardo alla raccolta differenziata, sulla base dell'ultimo dato certificato da ARPA Lombardia (anno 2021, che sarà pubblicato nel mese di dicembre)

- Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 77,36% - aliquota 4%
- Comuni che hanno un indice raccolta differenziata non superiore al 77,36% - aliquota 5%

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio Dott. Antonello Zanda
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica - Settore Ambiente Dott. Ing. Gabriele Olivari;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio Dott. Antonello Zanda;

DELIBERA

- 1) DI DETERMINARE, per l'anno 2023, l'obiettivo di raccolta differenziata, secondo quanto stabilito dalla Regione Lombardia, nella misura del 77,36%;
- 2) DI DETERMINARE l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, dividendo i Comuni della provincia in due fasce sulla base dell'indice di efficienza nella gestione dei rifiuti urbani con riguardo alla raccolta differenziata, pubblicato da ARPA Lombardia, nelle due fasce di seguito indicate:
 - Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 77,36% - aliquota 4%
 - Comuni che hanno un indice di raccolta differenziata non superiore al 77,36% - aliquota 5%
- 3) DI COMUNICARE, successivamente alla pubblicazione dei dati 2021 da parte di ARPA Lombardia, a ciascun Comune della Provincia di Varese, l'aliquota da applicare per l'anno 2023;
- 4) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale.
- 5) DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Risorse affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari a dare compiuta attuazione al presente atto.
- 6) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000.
- 7) DI DARE ATTO, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo.
- 8) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000 stante l'urgenza di provvedere in quanto documento preliminare al redigendo bilancio di previsione 2023-2025.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA